VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL PIANO DI ZONA

DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA

In data 30 aprile 2024, presso la Sala Consiliare del Municipio di Albino, si è tenuto l'incontro dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana.

Di seguito si evidenziano le presenze e/o le assenze dei Sindaci o degli Assessori delegati.

	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente	N.	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente
1	COMUNE DI ALBINO Fabio Terzi	sì	11	COMUNE DI LEFFE Silvia Beltrami	sì
2	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO Camillo Bertocchi	sì	12	COMUNE DI NEMBRO Floria Lodetti	sì
3	COMUNE DI AVIATICO Marica Carrara	no	13	COMUNE DI PEIA Angelo Bosio	sì
4	COMUNE DI CASNIGO Lucia Ongaro	sì	14	COMUNE DI PRADALUNGA Giancarlo Bertoli	sì
5	COMUNE DI CAZZANO SANT'ANDREA Giorgio Carrara	no	15	COMUNE DI RANICA Mariagrazia Vergani	no
6	COMUNE DI CENE Edilio Moreni	sì	16	COMUNE DI SELVINO Maurizio Remo Acerbis	sì
7	COMUNE DI COLZATE Adriana Dentella	sì	17	COMUNE DI VERTOVA Orlando Gualdi	no
8	COMUNE DI FIORANO AL SERIO Monica Pirovano	no	18	COMUNE DI VILLA DI SERIO Francesco Cornolti	no
9	COMUNE DI GANDINO Guido Bertocchi	sì	19	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA Filippo Servalli	sì
10	COMUNE DI GAZZANIGA Angelo Merici	sì			

Responsabile Ufficio di Piano: Dott.ssa Carolina Angelini - ASSENTE

Servizi Sociosanitari Val Seriana: Presidente CdA: Eugenio Borella; Direttore: Dott. Antonio Costantini - ASSENTE

ASST Bergamo Est: Dott.ssa Patrizia Martinelli. - ASSENTE

Il presidente Angelo Merici apre l'Assemblea con il primo punto all'ordine del giorno.

1) Partecipazione avviso per Centri per la famiglia

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga):

Procede con la votazione relativa alla partecipazione avviso per Centri per la famiglia che viene approvato dai presenti all'unanimità.

2) Approvazione avviso Manifestazione di interesse per l'ammissione delle candidature ai fini della nomina di AMMINISTRATORE UNICO della SOCIETA' SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA S.R.L.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): comunica che è stato mandato ai membri dell'Assemblea la bozza dell'avviso di Manifestazione di interesse e che lo stesso sarà ora oggetto di discussione ed eventuali modifiche.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): procede con la lettura dell'Avviso.

Entra alle ore 14:58 il Sindaco di Nembro Gianfranco Ravasio.

Entra alle ore 15:02 il Sindaco di Albino Fabio Terzi.

Entra alle ore 15:05 l'Assessore di Pradalunga Giancarlo Bertoli.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): chiede se ci sono osservazioni in merito all'avviso.

CAMILLO BERTOCCHI (Comune di Alzano Lombardo): comunica che ha mandato poco prima dell'Assemblea dei Sindaci una comunicazione. Non è stato possibile mandare prima questa comunicazione in quanto il Segretario Comunale di Alzano non era in servizio fino al 29/04. Pertanto, l'avviso oggetto di approvazione è stato esaminato dal Comune di Alzano solo la mattina stessa dell'Assemblea e legge le proposte di modifica (allegato).

Entra alle ore 15:09 il Sindaco di Gandino Filippo Servalli.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): comunica pertanto che l'approvazione riguarderà l'avviso di manifestazione di interesse con l'implementazione di quanto richiesto dal Sindaco di Alzano Lombardo. Chiede se vi sono altre osservazioni.

MAURIZIO REMO ACERBIS (Comune di Selvino): ritiene che ci sia il bisogno di privilegiare soggetti con esperienza in ambito sociosanitario.

CAMILLO BERTOCCHI (Comune di Alzano Lombardo): aggiunge che l'obiettivo dell'avviso è individuare un tecnico atto a portare Servizi Sociosanitari Val Seriana verso una nuova forma giuridica.

MAURIZIO REMO ACERBIS (Comune di Selvino): chiede delucidazioni in merito alla figura del Direttore Generale. Se l'avviso oggetto di approvazione prevede una figura che ricopra anche questo ruolo, allora sarebbe utile indicare anche ulteriori requisiti che altrimenti sarebbero carenti.

CAMILLO BERTOCCHI (Comune di Alzano Lombardo): comunica che riguardo alla figura del Direttore, la scelta spetterà all'amministratore unico, anche se comunque si aspetta che vi sia un'unica figura per entrambe le posizioni.

MAURIZIO REMO ACERBIS (Comune di Selvino): chiede che vengano aggiunti più requisiti tecnici che nella bozza mancano.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): comunica che nell'ultima Assemblea si era parlato di una figura unica per ricoprire entrambi i ruoli ma che questo avviso ha lo scopo di selezionare solo la figura di Amministratore Unico che sostituirà il CdA. Solo dopo si potranno fare dei ragionamenti in merito alla

figura del Direttore. L'obiettivo dell'Amministratore Unico sarà di gestire la fase transitoria verso l'azienda speciale o consorzio. Aggiunge che la nuova configurazione societaria verrà poi modificata pensando a un CdA composto da 3 oppure 5 membri.

CAMILLO BERTOCCHI (Comune di Alzano Lombardo): aggiunge che con le modifiche proposte il bando amplia il ventaglio dei soggetti che vi possono partecipare poiché prevede anche a dirigenti in società pubbliche in ambito sanitario o sociosanitario con esperienza quinquennale di partecipare.

FILIPPO SERVALLI (Comune di Gandino): chiede delucidazioni in merito all'esclusione di soggetti collocati in quiescenza. Ribadisce che non tutti i membri dell'Assemblea erano a favore dell'Amministratore Unico e chiede se è possibile entro un anno procedere alla modifica della forma giuridica della Società. Chiede di individuare una persona solamente per il periodo previsto di transizione verso la nuova forma giuridica e nel frattempo di individuare il futuro CdA. Ribadisce che è contrario a una persona che fa tutto.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): aggiunge che l'azienda speciale o consortile può prevedere un CdA politico oppure composto da membri dell'Assemblea.

GIANCARLO BERTOLI (Comune di Pradalunga): chiede la durata della manifestazione di interesse.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): comunica che la manifestazione avrà scadenza il 13 maggio a cui poi seguirà la selezione. Il bando prevede che l'incarico possa avere una durata massima di 3 anni, se nel frattempo cambia la forma giuridica della Società, la figura decade. La struttura direttiva che segue sarà da costruire e implementare. Aggiunge inoltre che la decisione in merito al cambio della forma giuridica della Società non è ancora stata assunta. Sottolinea l'importanza di implementare una parte politica nel CdA quando la Società avrà assunto la nuova configurazione.

FILIPPO SERVALLI (Comune di Gandino): comunica che la Comunità Montana Valle Seriana ha approvato all'unanimità il Piano delle Aree Interne che prevede la possibilità che la Comunità Montana possa divenire ente capofila dell'intera Valle Seriana. È un tema aperto su cui fare alcune riflessioni di tipo amministrativo-gestionale.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): ripete la data prevista di chiusura del bando e comunica che seguirà una commissione tecnica composta da Maria Grazia Gritti, responsabile del settore servizi alla persona del Comune di Nembro, Fabio Poloni, responsabile del settore servizi alla persona del Comune di Fiorano e il Segretario Comunale del Comune di Gazzaniga. Aggiunge che le 3 figure individuate non hanno il compito di fare la selezione ma solamente verificare che i partecipanti dispongano dei requisiti di idoneità richiesti dal bando e corrispondano ai criteri stabili. Spetterà all'Assemblea individuare l'Amministratore Unico all'interno degli idonei individuati dalla commissione.

Il Presidente dell'Assemblea procede con la votazione dell'avviso Manifestazione di interesse per l'ammissione delle candidature ai fini della nomina di AMMINISTRATORE UNICO della SOCIETA' SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA S.R.L. integrato con le modifiche richieste dal Comune di Alzano Lombardo.

DECISIONE: L'avviso Manifestazione di interesse viene approvato con 11 voti favorevoli e 2 astenuti (Comune di Gandino e Comunità Montana Valle Seriana)

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno l'Assemblea si chiude alle ore 15:31.

Il Presidente
Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona
dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana
Sig. Angelo Merici

- - - - - - - - - - - - - -

La Verbalizzante
Servizi Sociosanitari Val Seriana
Dott.ssa Tiziana Cattaneo

- - - - - - - - - - - - - -

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse
per l'ammissione delle candidature ai fini della nomina
DI AMMINISTRATORE UNICO
della
SOCIETÀ SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA S.R.L.

Premesso che la Società Servizi Sociosanitari Valseriana s.r.l. è una società a partecipazione pubblica, composta da n. 18 Comuni della Val Seriana, avente ad oggetto esclusivo l'esercizio delle attività connesse ed inerenti alla gestione dei Servizi sociali, assistenziali e sanitari in generale, della tutela dei minori e di ogni altra attività inerente il campo socio-assistenziale e socio-sanitario ad essa commissionata in convenzione, con protocolli d'intesa o con altra forma giuridica da parte dell'Assemblea dei Sindaci del distretto Val Seriana, dei singoli Comuni, degli Enti, Fondazioni o Associazioni che afferiscono al Piano di zona del distretto.

Considerato che si rende necessaria la nomina dell'Organo di amministrazione della società, nella figura dell'**Amministratore unico.**

SI RENDE NOTO CHE

è indetta una Manifestazione di interesse per l'ammissione delle candidature ai fini della nomina di un Amministratore Unico, alla quale possono partecipare i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

Requisiti professionali e di moralità
I candidati devono possedere comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni maturata, con carattere di continuità e prevalenza in qualità di amministratore unico o componente di Consiglio di Amministrazione di società pubbliche o private in ambito sanitario o sociale o socio – sanitario con almeno 30 dipendenti, nel concreto svolgimento di funzioni in almeno uno degli ambiti:

1. misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale
2. pianificazione
3. controllo di gestione
4. programmazione finanziaria e di bilancio
5. *risk* management

Le esperienze positivamente valutabili, per ciascuno degli ambiti su indicati, devono essere riferibili, rispettivamente:

1. allo sviluppo e gestione di sistemi multidimensionali di **misurazione della *performance*** aziendale finalizzati al monitoraggio ed alla rendicontazione, interna ed esterna, dei risultati raggiunti dall'organizzazione e dai suoi dipendenti. Nel caso specifico delle pubbliche amministrazioni, il riferimento è alle funzioni di misurazione e valutazione della performance, in entrambe le dimensioni organizzativa e individuale, cosi come definite dal decreto legislativo n. 150/2009 (artt. 8 e 9).
2. alla **pianificazione strategica ed operativa** da intendersi come il processo con cui, in un'organizzazione, partendo dall'analisi del contesto interno ed esterno, si definiscono obiettivi, rispettivamente di medio/lungo periodo o breve periodo, e si indicano piani di attività, tempi di realizzazione, risorse dedicate, modalità di monitoraggio e verifica dei risultati. Nel caso specifico delle pubbliche amministrazioni, ci si riferisce al complesso di attività di pianificazione che le stesse pongono in essere ai sensi del decreto legislativo n. 286/1999 (art. 8),

del decreto legislativo n. 165/2001 (art. 4) e del decreto legislativo n. 150/2009 (artt. 4-10).

3. all'utilizzo di strumenti e metodologie volti a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione di un'organizzazione, svolte al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto fra costi e risultati (**controllo di gestione**). Nel caso specifico delle pubbliche amministrazioni, ci si riferisce al complesso di attività che le stesse pongono in essere ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 286/1999.
4. a tutte quelle tipicamente connesse con la gestione dell'intero **ciclo del bilancio** nel settore pubblico (predisposizione del bilancio di previsione, definizione del budget, variazioni ed assestamento di bilancio, predisposizione del rendiconto).
5. a tutte le fasi del processo di **gestione del rischio**, ovvero *l'identificazione* dei fattori di rischio (incluso il rischio corruttivo), *l'analisi* del rischio con conseguente determinazione della probabilità di accadimento e della "magnitudo" degli effetti e, infine, la *risposta* al rischio con la definizione di tutte le misure di prevenzione e/o protezione nonché dei sistemi di monitoraggio e controllo.

I requisiti di cui ai precedenti punti debbono essere espressamente indicati in modo puntuale nel curriculum, nel quale andranno anche indicati, ai fini della valutazione comparativa, i risultati ottenuti e le esperienze maggiormente significative.

L'incarico non potrà essere conferito ai soggetti:

- licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego;
- condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena, su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce altresì motivo di inconferibilità dell'incarico:

- la sussistenza di sospensione o di divieto previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- la presenza di situazione di conflitto di interesse con l'incarico da assumere, non diversamente risolvibile;
- la presenza di cause di incompatibilità di cui al Dlgs. 267/2000 e smi;
- la presenza di cause di incompatibilità o inconferibilità di cui al Dlgs. 39/2013 e smi.

L'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea l'inconferibilità ha pari durata.
La situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza definitiva di proscioglimento.
I requisiti di moralità di cui ai commi precedenti devono essere garantiti durante l'intero espletamento dell'incarico. È fatto obbligo di comunicare la perdita di uno o più dei requisiti dichiarati. La mancata comunicazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste per legge.

Poteri e Competenze
Con riferimento ai poteri e alle competenze dell'Amministratore unico si rinvia alle disposizioni statutarie dell'art. 14 e più in generale al titolo IV, dello **Statuto, qui allegato** quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Durata incarico
Secondo quanto stabilito dall'art. 14 comma 6 dello Statuto, "gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica" e, come prosegue il comma 7, "gli amministratori sono rieleggibili".

Compenso
Secondo quanto stabilito dall'art. 14, comma 8, dello Statuto "Ai membri del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico spetta il compenso che è stato determinato, anche complessivamente ex art 2389 c.c., dall'Organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo, compatibilmente ai limiti fissati dal D.Lgs. n.175/2016 e dalla normativa comunitaria e nazionale successivamente sopravvenuta per gli amministratori di Società pubbliche.

Modalità di partecipazione
Gli interessati alla nomina di Amministratore unico presso la Società Servizi Sociosanitari Valseriana s.r.l., in possesso dei requisiti sopra indicati, potranno inoltrare al Comune di Albino apposita **Manifestazione di interesse, in carta libera, debitamente datata e sottoscritta**, **alla quale dovrà essere acclusa la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, contenente:**
- **dichiarazione in merito al possesso dei requisiti ed all'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità**
- **curriculum vitae.**

Le dichiarazioni contenute nella manifestazione d'interesse e nel curriculum vitae hanno valore sostitutivo di certificazione e dovranno contenere tutte le indicazioni idonee, onde permettere la valutazione delle esperienze delle attività di studio/professionali dell'interessato. Alle stesse si riconosce il valore di autocertificazione, con riserva della società di verificarne la veridicità.

L’istanza dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 13 maggio 2024 a pena di esclusione, indirizzata al Comune di Albino tramite l’indirizzo mail protocollo.albino@cert.saga.it.

Esame delle domande pervenute e modalità di selezione

La procedura selettiva sarà svolta da una commissione esaminatrice nominata dall’Assemblea dei Sindaci.

La Commissione provvederà a verificare unicamente il possesso dei requisiti formali dei candidati, che devono essere in possesso al momento della sottoscrizione della domanda.

Al termine della procedura, la Commissione redigerà un verbale, la valutazione non darà luogo alla formazione di una graduatoria, ma ad un elenco di candidati idonei, che saranno proposti all’Assemblea dei Sindaci.

Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Albino.

Nel ringraziare il presidente e il vice presidente per il lavoro svolto unitamente a Carol, mi permetto di proporre due modifiche al testo della manifestazione: **la prima che dia una maggiore gradualità ai requisiti, in ragione dell'esperienza maturata e consenta di ampliare il ventaglio dei possibili candidati; la seconda per ovviare ai limiti di cui all'art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla legge 135/2012. Mi permetterò quindi di proporre questa modifica che ritengo siano sempre nell'interesse di tutti e che potrà oggi essere valutata.**

Modifica 1)

I candidati devono possedere comprovata esperienza professionale di almeno:

1) tre anni se maturati con carattere di continuità in qualità di amministratore unico o presidente di Consiglio di Amministrazione di una società pubblica;

2) cinque anni se maturati, con carattere di continuità e prevalenza in qualità di: 1) amministratore unico o componente di Consiglio di Amministrazione di società private in ambito sanitario o sociale o socio – sanitario; 2) dirigente in società pubbliche in ambito sanitario o sociale o socio – sanitario;

3) sette anni se maturati, con carattere di continuità e prevalenza in qualità di amministratore unico o componente di Consiglio di Amministrazione di società private,

ad ogni modo, nel concreto svolgimento di funzioni in almeno uno degli ambiti:

(...)

Modifica 2)

L'incarico non potrà essere conferito ai soggetti:

- a soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza

Alzano, lì 30/04/2024